

Parma: tassi usurari a persone in difficoltà, fermata coppia

Tassi di interesse che arrivavano fino al 450 per cento a cittadini e piccoli imprenditori, della provincia di Parma.

I responsabili sono due, una coppia, ex collaboratori di giustizia, con precedenti per traffico di sostanze stupefacenti e legati ad un'organizzazione criminale di stampo mafioso, residenti a Parma da 10 anni, arrestati stamattina dai poliziotti della Squadra mobile.

L'uomo, con la complicità della moglie, era disponibile ad "aiutare" persone che avevano bisogno di denaro per far fronte a esigenze di carattere familiare o lavorative, passando poi ad erogare prestiti a fronte dei quali imponeva tassi di interesse che si aggiravano tra il 130 e il 450 per cento.

Che intorno a loro ci fosse qualcosa di strano se ne erano resi conto gli agenti della questura, messi in allerta da un tenore di vita ben superiore alle possibilità consentite dallo stipendio percepito.

Da qui sono partite le indagini sul conto dell'uomo e su quello della compagna. È emerso che i due erano gli effettivi titolari di un negozio in città, formalmente intestato a un prestanome, e rilevato da una donna, poi assunta come dipendente.

Partendo da questi primi elementi e poi unendovi le dichiarazioni dell'ex titolare del negozio e di altre persone che per vari motivi erano entrate in relazione con la coppia, gli uomini della questura hanno avuto conferma che i due avessero effettivamente un'importante disponibilità economica ed erogassero prestiti a persone in difficoltà pretendendo la restituzione con tassi di interesse esorbitanti.

In occasione delle perquisizioni effettuate al domicilio e nel negozio, sono stati ritrovati cambiali e assegni bancari riconducibili alle vittime ma anche 20 proiettili calibro 45 colt detenuti dall'uomo.

25/01/2019